

INDICE

CAPITOLO PRIMO

I RAPPORTI TRA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GIUSTIZIA PENALE NELLA PROSPETTIVA DEI PRINCIPI DELLA CARTA ETICA SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DELLE REGOLE POSTE DAL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO

1. Intelligenza Artificiale: alla ricerca di una definizione.»	9
2. Intelligenza Artificiale e giustizia penale: ambiti applicativi.»	15
3. Il quadro normativo: una disciplina in continua evoluzione.»	22
3.1. La Carta etica sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei sistemi giudiziari e negli ambiti connessi.»	23
3.1.1. La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'Intelligenza Artificiale e i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto»	30
3.2. Il recente <i>Artificial Intelligence Act</i> e le regole in tema di utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale nell'amministrazione della giustizia.»	32
3.2.1. <i>L'Executive Order</i> del Presidente Biden: un confronto tra Washington e Bruxelles.»	42
3.3. Il paradigma normativo nel settore dell'Intelligenza Artificiale: una sintesi... »	45

CAPITOLO SECONDO

IL FENOMENO DELLA GIUSTIZIA PREDITTIVA

1. I sistemi di giustizia predittiva: cosa sono, come funzionano e quali sono gli elementi alla base del loro funzionamento.»	47
1.1. L'evoluzione dei sistemi di giustizia predittiva: una sintesi storica..... »	59
1.1.1. Dal <i>rule-based reasoning approach</i> al <i>case-based reasoning approach</i>»	59
1.1.1.1. Alcune prime applicazioni pratiche in Europa: il software "Predictice", lo studio dello <i>University College of London</i> ed il progetto Giurisprudenza Predittiva della Corte d'appello di Venezia e dell'Università Cà Foscari.»	65
1.1.2. AI Generativa e Chat GPT: la nuova frontiera della giustizia predittiva?»	70
1.2. Ciò che giustizia predittiva non è: le banche dati ragionate.»	75
1.2.1. Un caso particolare: il progetto pilota presso il Tribunale e la Corte d'Appello di Brescia.»	78
1.3. Analogie e differenze con il <i>judge profiling</i> nell'elaborazione dei "Big Data" giudiziari.»	81
2. I principali limiti del fenomeno: l'inaffidabilità dei risultati e l'opacità dei sistemi predittivi.....»	85

3. Speranze future: i tentativi per risolvere i problemi di attendibilità ed opacità dei tools predittivi.»	90
3.1. Gli obblighi imposti dal nuovo <i>Artificial Intelligence Act</i> come possibile rimedio agli attuali limiti dei sistemi di giustizia predittiva.»	90
3.2. Gli studi in tema di <i>explicable AI</i> : ovvero come (provare a) rendere più intellegibili i sistemi di AI.»	94
4. Conclusioni sull'analisi del fenomeno giustizia predittiva: la necessità di coordinare previsioni sempre più affidabili con la particolare natura delle decisioni giudiziarie»	97

CAPITOLO TERZO

LA GIUSTIZIA PREDITTIVA NELL'AMBITO DEI PRINCIPI DI UNO STATO DI DIRITTO

1. La crisi della tradizionale "certezza del diritto" alla base del crescente interesse per la giustizia predittiva: una sinergia in crescita.»	99
1.1. L'interpretazione del dato normativo ed il ruolo conformativo della giurisprudenza. Sintesi di un dibattito ormai risalente.»	107
1.2. L'inadeguatezza dei meccanismi volti ad assicurare l'uniformità interpretativa nell'esemplificazione del recente dibattito a proposito delle modifiche legislative volte a rafforzare la funzione nomofilattica della Corte di cassazione.....»	116
1.2.1. Un caso emblematico: la sentenza Cedu Contrada c. Italia.....»	124
2. Se una giustizia predittiva "attendibile" possa o meno contribuire ad aumentare la certezza del diritto: alla ricerca delle condizioni perché i tools di giustizia predittiva possano assicurare la prevedibile applicazione delle norme.»	131
2.1. La posizione (aperta e possibilista) di alcuni civilisti.....»	132
2.2. Una proposta per il settore processual-penalistico. Un <i>tool</i> predittivo ideale alla base dell'ipotesi di lavoro.»	134

CAPITOLO QUARTO

SULLE CONDIZIONI NECESSARIE PER UN "CORRETTO" IMPIEGO DEL TOOL PREDITTIVO E SULLA COMPATIBILITÀ DI TALE IMPIEGO CON I PRINCIPI DELLA CARTA ETICA EUROPEA SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PRIMA PARTE - LE CONDIZIONI NECESSARIE PER UN IMPIEGO DELL'ALGORITMO CHE ASSICURI LA PREDIBILITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

1. La previsione algoritmica della decisione penale: un <i>tool</i> che lavorerebbe come il giudice che oggi decide in base all'orientamento giurisprudenziale prevalente.....»	141
2. Il valore aggiunto della giustizia predittiva allorché siano previsti un obbligo di consultazione ed una qualche forma di vincolatività della previsione algoritmica. Una proposta <i>de iure condendo</i>»	144

2.1. La modulazione dell'onere motivazionale del giudice a fronte del parere espresso dal <i>tool</i> predittivo. Dalla motivazione semplificata in caso di convergenza tra il giudice e la macchina, alla motivazione rafforzata in caso di discordanza: il sistema a motivazione alternativa.....»	158
2.1.1. Una digressione necessaria. Il “prezzo” dell'onere di motivazione rafforzata e della piena ostensibilità delle AI: il rischio di <i>reverse-engineering</i>	168
3. La problematica accettazione sociale della previsione algoritmica e della possibilità che confluisca nella sentenza penale.....»	172
3.1. <i>L'algorithm aversion</i> : un fenomeno da non sottovalutare come dimostrano alcuni studi sociologici e psicologici stranieri	176

SECONDA PARTE - L'IMPIEGO DEL *TOOL* PREDITTIVO SECONDO LO SCHEMA DEL SISTEMA “A MOTIVAZIONE ALTERNATIVA” NEL PRIMA DELLA CARTA ETICA EUROPEA

4. Sulla compatibilità del software predittivo così come operante nel sistema “a motivazione alternativa” con i principi posti dalla Carta etica europea..... »	181
4.1. Sulla compatibilità con il principio del rispetto dei diritti fondamentali, con specifico riferimento al diritto ad un equo processo.....»	183
4.2. Sulla compatibilità con il principio del controllo da parte dell'utilizzatore	193
4.3. Il software predittivo così come operante nel sistema “a motivazione alternativa” alla prova dell'assessment tool elaborato dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (CEPEJ)	195
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	207
BIBLIOGRAFIA	213